

FISCO

Da oggi addio a Equitalia. Debutta Entrate- Riscossione

servizi a pag. 31

La società nata nel 2006 diventa ente strumentale dell'Agenzia delle entrate

La nuova Riscossione al via Ieri messe le insegne. Restyling di logo e modulistica

Ultime indicazioni su dove vanno gli scatoloni con le vecchie lettere. Sarà forse questo il contenuto della telefonata del presidente di Agenzia delle entrate Riscossione, Ernesto Maria Ruffini, all'uscita della sede (vecchia) della nuova Agenzia? Intanto in alto il capo cantiere attende istruzioni...

DI CRISTINA BARTELLI

La Riscossione italiana rivoltò il soprabito e da oggi invece di Equitalia i contribuenti faranno i conti con Ader (Agenzia delle entrate-Riscossione). Grandi lavori ieri nelle sedi del gruppo (nato nel 2007 per volere di Vincenzo Visco, figlio a sua volta di Riscossione spa voluta, invece nel 2006, da Giulio Tremonti), per togliere le vecchie insegne e mettere su le nuove, tentando di spolverare via anche le sembianze che Equitalia ha assunto nell'immaginario dei contribuenti, quella di una sorta di Dracula fiscale.

Eppure Equitalia altro non è che la longa manus dell'amministrazione finanziaria. È in estrema sintesi quella che fa il lavoro sporco di andare a riscuotere ciò che a monte è stato contestato con le verifiche e gli accertamenti

dalle diverse amministrazioni (Agenzia delle entrate, Inps, enti locali e casse professionali).

L'oggi. Da lunedì 3 luglio il cambio sarà percepito non solo a livello normativo con la nascita di un ente pubblico economico (si veda ItaliaOggi del 29/6/2017) ma anche visivamente. Invariate le sedi agli sportelli, cambiano invece il logo e la modulistica mentre l'attività e i servizi saranno svolti in continuità con la precedente gestione. Da statuto, infatti, la neonata Ader subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi, passivi e anche processuali delle società del gruppo Equitalia. Lavori di manutenzione anche per il portale Internet, che sarà raggiungibile a un nuovo indirizzo (www.agenziaentrate-riscossione.gov.it). I cambi arrivano fino alle piattaforme social. Il canale Twitter si chiamerà @AE_Riscossione, in sostituzione di @equitalia_it che sarà chiuso con il trasloco automatico di tutti i circa (a ieri) 2.621 follower. Invariato il contact center (06-0101) che fornisce consulenza e informazioni agli utenti.

Il nuovo ente è strumentale dell'Agenzia delle entrate. Sottoposta alla vigilanza del ministero dell'economia, Agenzia delle entrate-Riscossione ha autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione e adotta propri regolamenti di amministrazione e di contabilità.

La storia. Dieci anni tortuosi per la società che ha messo del suo per non farsi

amare e capire dai contribuenti. L'avvio è stato segnato dal fenomeno delle cartelle pazze, avvisi con errori, imprecisioni e capacità di riscossione molto bassa.

Tra il 2008 e il 2011, poi, Equitalia prova a mostrare i muscoli con norme più incisive su pignoramenti, anche della prima casa e per importi esigui, e accessi sui conti correnti presso terzi. È il momento più difficile, culminato con il pacco bomba che nel 2011 scoppia nelle mani e ferisce il direttore generale della società Marco Cuccagna. Equitalia inizia a cambiare rotta, a rallentare e a sospendere le esecuzioni in concomitanza con la crisi economica, a introdurre la possibilità di pagare a rate le cartelle. Interventi normativi che provano a suggerire l'immagine della riscossione dal volto umano. E direttive interne dove si invita a sospendere l'attività di riscossione verso chi manifesta sofferenza economica e ci si concentra verso i cosiddetti grandi morosi, debitori con importi sopra i 100 mila euro.

Le nuove iniziative.

E alcune novità sono già arrivate per «bagnare» il debutto di Aer. Negli oltre



200 sportelli della vecchia Equitalia ci saranno i «codometri intelligenti», strumenti digitali salva-fila. Sarà possibile comprimere i tempi di attesa, «avere un servizio migliore e più diretto» spiegano in una nota dalla società e, così come già ha sperimentato Poste italiane, prenotare con una app specifica visita e la fascia oraria allo sportello più vicino. Con i codometri, il contribuente che arriva allo sportello può essere riconosciuto, tramite il lettore di codice a barre, con il proprio codice fiscale presente nella tessera sanitaria. Così l'operatore di sportello dell'Agenzia potrà vedere immediatamente la situazione del contribuente che arriva al front office e quindi fornirgli assistenza diretta in relazione al servizio scelto al momento della prenotazione.

—© Riproduzione riservata—■

